



ALLEGATO SCARICHI

N. rep. 112/2023

Oggetto: Ditta I Tre Fiumi Società Semplice Agricola di Biancarelli Loredana e Sara - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta I Tre Fiumi Società Semplice Agricola di Biancarelli Loredana e Sara (P.Iva 03199280540), con sede legale in Gubbio (PG), loc. Ortoguidone, con istanza presentata al SUAP del Comune di Gubbio e pervenuta alla Provincia di Perugia al prot. n. 0510120 del 23/10/2015 e successiva integrazione acquisita dalla Regione Umbria al prot. n. 227797 del 04/11/2016, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Gubbio, loc. Fornaci-Monticelli (Foglio n. 291 part.IIIa 684);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto F lettera b) della DGR 24 aprile 2012 n. 424 e successivo aggiornamento con DGR 2 luglio 2013 n. 717, delle acque reflue provenienti dall'insediamento suddetto, destinato ad agriturismo con consistenza 6 posti letto, bar e sala somministrazione con n. 36 posti a sedere, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso di scolo con recapito finale al torrente Saonda) previo trattamento con filtro percolatore aerobico con potenzialità di 25 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 291 particella n. 684 del Comune di Gubbio;

CONSIDERATO inoltre che la suddetta istanza è stata presentata a rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico n. 150/12 del 02/03/2012 (con validità 4 anni) rilasciata dalla Provincia di Perugia alla ditta Rossella Bianconi;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta I Tre Fiumi Società Semplice Agricola di Biancarelli Loredana e Sara è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla I Tre Fiumi Società Semplice Agricola di Biancarelli Loredana e Sara (P.Iva 03199280540), con sede legale in Gubbio (PG), loc. Ortoguidone, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso di scolo con recapito finale al torrente Saonda) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, destinato ad agriturismo, sito in Comune di Gubbio, loc. Fornaci-Monticelli (Foglio n. 291 part.IIIa 684), previo trattamento con filtro percolatore aerobico con potenzialità di 25 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 291 particella n. 684 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- b) Il filtro percolatore dovrà essere di tipo "filtro percolatore aerobico", come previsto alla Tabella 12 (ultima riga) allegata alla DGR 627/2019;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Le acque in uscita dall'impianto dovranno essere convogliate in un corpo idrico superficiale che abbia caratteristiche tali da non determinare ristagni delle acque trattate;



- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Nord, Distretto di Distretto di Gubbio-Città di Castello-Bastia ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)